Ucraina, accordo con la Russia sui corridoi di fuga dei civili per oggi. Cina: 'Nato e Usa responsabili del conflitto'

A ansa.it/sito/notizie/mondo/2022/03/08/ucraina-accordo-tra-russia-e-ucraina-su-una-serie-di-corridoi-di-evacuazione-dei-civili-per-lintera-giornata-di-oggi_2438c52b-8ebd-46d6-954c-04e2555f48cb.html

March 8, 2022



Leopoli

Accordo tra Russia e Ucraina su una serie di corridoi di evacuazione dei civili per l'intera giornata di oggi. Lo fa sapere un responsabile ucraino.

Il ministro degli esteri ucraino Dmitry Kuleba ha detto di non avere grandi aspettative sugli incontri di domani in Turchia con l'omologo russo Serghei Lavrov. "Ci stiamo preparando ai colloqui con la controparte russa, il ministro Lavrov. Si terranno domani", ha detto Kuleba in un video postato sul suo account Facebook, secondo quanto riporta l'agenzia Tass. "Parlando francamente, io ho aspettative basse dai colloqui. Non vi ripongo nessuna grande aspettativa", ha aggiunto.

"La Russia - ha detto ancora il ministro degli Esteri ucraino - continua a tenere in ostaggio oltre 400.000 persone a Mariupol, blocca gli aiuti umanitari e l'evacuazione. Continuano i bombardamenti indiscriminati. Quasi 3.000 neonati mancano di medicine e cibo. Invito il mondo ad agire! Costringa la Russia a fermare la sua barbara guerra contro civili e bambini!"

La centrale di Chernobyl è "completamente ferma" a causa dell'offensiva russa. L'accusa arriva da Kiev, secondo i media internazionali, dopo che ieri l'Aiea aveva fatto sapere di aver "perso il contatto remoto di trasmissione dati con i sistemi di salvaguardia di Chernobyl". Le forze russe, secondo gli operatori della centrale, hanno scollegato l'impianto nucleare dalla rete.

L'operatore nucleare ucraino afferma che Chernobyl è senza energia, impedendo potenzialmente il raffreddamento del combustibile nucleare esaurito, il che potrebbe portare al rilascio di sostanze radioattive. Lo riferisce in un comunicato Energoatom, l'azienda di Stato ucraina che si occupa della gestione delle quattro centrali nucleari sul territorio ucraino.

Kiev può resistere soltanto "una settimana" se le forze di Mosca la circonderanno. Lo ha detto il sindaco della capitale ucraina, Vitalii Klitschko in un'intervista alla Cnn, sottolineando che le risorse della città possono bastare soltanto per sette giorni. "Abbiamo bisogno dei jet ora, aiutateci", è stato l'appello del primo cittadino che si riferiva all'eventualità che la Polonia invii dei Mig all'Ucraina. "Kiev è un obiettivo di Mosca", ha aggiunto.

Secondo la Russia sono stati fatti "alcuni progressi" nei negoziati con l'Ucraina. Lo rilevano fonti diplomatiche russe. La Russia non sta cercando di "rovesciare il governo" ucraino, sostengono fonti diplomatiche russe.

La Russia vuole tenere colloqui con l'Ucraina "il prima possibile, dipende dalla volontà di Kiev". Lo afferma il portavoce del Cremlino Peskov citato dalla Tass aggiungendo però che le Repubbliche di Donetsk e Lugansk sono "Stati sovrani e indipendenti" e che Kiev dovrebbe riconoscerli come tali. L'offerta dei jet polacchi all'Ucraina crea "uno scenario potenzialmente pericoloso", afferma il Cremlino. Il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, aveva lanciato intanto un appello ai Paesi occidentali perché "decidano al più presto" sull'invio a Kiev dei Mig-29 offerti dal governo polacco.

Altri 160 nomi sono stati aggiunti alla black list Ue che prevede sanzioni contro chi si è reso responsabile o ha contribuito all'attacco contro l'Ucraina. Lo ha reso noto la Commissione Ue.

La questione Ucraina è molto chiara: "Sono state le azioni della Nato guidata dagli Stati Uniti che hanno gradualmente spinto fino al conflitto Russia-Ucraina". Lo ha detto il portavoce del ministero degli Esteri cinese Zhao Lijian, sulle recenti ricostruzioni del New York Times relative alla conoscenza di Pechino dei piani russi contro l'Ucraina, in base a quanto appreso da funzionari Usa. Ignorando le proprie responsabilità, gli Usa Uniti accusano invece la Cina della propria presa di posizione sulla vicenda e cercano margini di manovra nel tentativo di sopprimere la Cina e la Russia, per mantenere la propria egemonia", ha detto.

La Russia sta lavorando ad una risposta "rapida" e "ponderata" alle sanzioni imposte dall'Occidente, che sarà avvertita nelle aree più "sensibili per coloro a cui si rivolge": lo ha reso noto il direttore del dipartimento per la Cooperazione economica del ministero degli Esteri di Mosca, Dmitry Birichevsky. Lo riporta l'agenzia RIA Novosti.

I diritti di decine di migliaia di persone in Bielorussia sono stati violati a causa della "continua repressione" degli oppositori, nella totale impunità. Lo denuncia l'Onu in un rapporto. "Le ampie e sostenute azioni intraprese dalle autorità per reprimere il dissenso e la società civile, i media indipendenti e i gruppi di opposizione, proteggendo

nel contempo gli autori di questi atti, testimoniano una situazione di totale impunità in Bielorussia", ha sottolineato l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti umani, Michelle Bachelet, nella presentazione del rapporto.

Circa 5.000 civili sono stati evacuati ieri grazie al corridoio umanitario aperto dalla città ucraina di Sumy, nel nordest del Paese, alla città di Poltava (a circa 175 km a sud di Sumy): lo ha reso noto oggi il vice direttore dell'ufficio della presidenza ucraina, Kirill Timoshenko. Lo riporta la Cnn.

Almeno 10 persone sono morte in seguito a bombardamenti sulla città ucraina di Severodonestk, nella parte orientale del Paese, nella provincia di Lugansk Oblast (nel Donbass): lo riferisce un responsabile locale.

Nella notte nuove sirene antiaereo hanno gettato di nuovo nel panico i residenti di Kiev. **La tensione resta altissima in Ucraina**, con il presidente Volodymyr Zelensky che ieri ha anche annunciato di essere disponibile a trattare sui territori contesi, ma non alla resa.

Procede, intanto, l'avanzata dell'esercito russo in terra ucraina. La Guardia nazionale ha annunciato di aver preso il totale controllo della centrale nucleare di Zaporizhzhia, già conquistata alcuni giorni fa. Secondo quanto riferito da fonti russe, le 240 persone responsabili della sicurezza dell'impianto avrebbero deposto le armi. Notizie che troverebbero conferma anche nelle parole del ministro dell'Energia ucraino, Herman Halushchenko, che ha denunciato episodi di tortura nei confronti del personale da parte delle forze armate russe. "Secondo le informazioni in nostro possesso - ha scritto su Facebook -, gli occupanti hanno costretto la dirigenza a registrare un messaggio per utilizzarlo a fini propagandistici. Il personale è fisicamente e psicologicamente esausto".

Sul piano diplomatico sembra invece in salita il tentativo da parte degli Stati Uniti di coinvolgere i leader di fatto di Arabia Saudita ed Emirati Arabi per costruire una coalizione internazionale per sostenere Kiev e frenare i prezzi del petrolio. Secondo il Wall Street Journal, infatti, il principe saudita Mohammed bin Salman e lo sceicco degli Emirati Mohammed bin Zayed al Nahyan hanno rifiutato di parlare con Biden nelle ultime settimane, delusi dal debole supporto Usa nella guerra in Yemen e preoccupati dall'accordo sul nucleare iraniano. E intanto anche Condè Nast, editrice di numerose riviste di spicco come Vogue, GQ, Architectural Digest e Glamour, ha deciso di sospendere le sue pubblicazioni in Russia dicendosi "scioccata e orripilata dalla tragedia della crisi umanitaria". Il comunicato cita le nuove leggi sulla censura del governo russo, che "rendono impossibile continuare in questo modo".